

Scuole dell'infanzia
dell'Istituto Comprensivo "G. Cima"
di Guasila

Programmazione

Anno Scolastico 2017/2018

Scuola
dell'infanzia



PREMESSA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa concorre all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività e apprendimento. Inoltre assicura un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la scuola primaria.

La nostra programmazione didattica mira allo sviluppo integrale della personalità del bambino, attuato sia attraverso il dialogo e la collaborazione con le famiglie e con le altre istituzioni e realtà territoriali, sia attraverso la personalizzazione del cammino educativo, che tenga conto delle diversità dei bambini in termini di vissuto personale, curiosità, livelli di sviluppo e stili cognitivi e di apprendimento, nella consapevolezza che la scuola possa rappresentare un luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di pari opportunità, ma anche di arricchimento dell'orizzonte relazionale, sociale e culturale di ogni bambino, promuovendo così lo scambio, lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il nostro progetto educativo parte da quelle che sono le finalità educative generali della scuola dell'infanzia, considerata il primo ambiente educativo, primo tassello del percorso formativo all'interno del sistema educativo d'istruzione.

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini **lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.**

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità

di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SCOLASTICA E IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Nell'anno scolastico 2017/2018 la situazione scolastica è la seguente:

- Pimentel n°36 bambini(n°19 sez.A, n°17sez.B)
operano 4 insegnanti su posto comune e 1 insegnante di religione cattolica.
- Guasila n° 29 bambini (n°14 sez.A, n° 15 sez.B)
Operano 4 insegnanti su posto comune, 4 insegnanti su posto di sostegno e 1 insegnante di religione cattolica.
- Guamaggiore n°29 bambini
Operano 2 insegnanti su posto comune e 1 insegnante di religione cattolica.
- Samatzai n°44 bambini (n°23 sez.A, n°21 sez.B)
Operano 4 insegnanti su posto comune e 1 insegnante di religione cattolica.

Le insegnanti sono presenti a scuola con orario di cinque ore giornaliere, in turno antimeridiano o in turno pomeridiano. In base al criterio di flessibilità, ogni plesso si riserva di modulare l'orario in base alle attività didattiche da svolgere.

Il nostro gruppo docente ha deciso di attuare percorsi didattici, attività strutturate e non, laboratori per rispondere all'esigenza di costruire un itinerario elaborato a partire dalle competenze e dalle curiosità dei bambini e per costruire un percorso globale e unitario. Ogni percorso didattico ha uno sfondo di riferimento costante che tiene insieme ed integra le varie proposte educative. Ciò ci consente di definire un contesto che renda motivanti per i bambini le attività proposte, evitando che la divisione in aree o campi di apprendimento porti a favorire nei bambini attività scollegate tra loro. In tal modo, potremmo valorizzare il bambino rendendolo partecipe e attore nel processo di formazione.

L'apprendimento avverrà attraverso la **valorizzazione dell'azione e dell'esperienza diretta** (dando cioè *rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'arte, l'ambiente sociale e la cultura* per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca), la valorizzazione **dell'esplorazione e della ricerca**, che permettono di utilizzare la naturale curiosità del bambino per abituarlo a confrontare situazioni, porre problemi, formulare ipotesi, ricercare strategie e soluzioni. Il tutto in una **dimensione ludica** da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali; inoltre, **la strutturazione ludiforme** dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. Altresì importante sarà la **promozione di una significativa vita di relazione** tra pari e con gli adulti in tutti i contesti di esperienza. Le insegnanti, attraverso un regia equilibrata ed attenta, capace anche di interpretare e valorizzare i cosiddetti "errori", guideranno il bambino a prendere coscienza di sé, delle proprie risorse, ad adattarsi creativamente alla realtà ed a conoscerla, controllarla e modificarla per iniziare a costruire, così, la propria storia personale all'interno del contesto in cui vive.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvarranno dell'insegnamento della religione cattolica verranno proposte attività di arricchimento volte a potenziare le loro conoscenze e abilità.

SPAZI E TEMPI

Presupposto indispensabile della nostra progettazione é la strutturazione flessibile delle due sezioni, intese non come entità indivisibili, ma come gruppi aperti, permettendo di volta in volta di portare avanti le attività adattandole alle esigenze del bambino, per cui si svolgeranno:

- attività di sezione;
- attività di intersezione;
- attività di piccolo o grande gruppo;
- attività per gruppi omogenei d'età;
- attività di routine per gruppi eterogenei.

Le attività guidate vengono organizzate principalmente per gruppi omogenei d'età, quelle di routine per gruppi eterogenei.

L'attenta organizzazione degli spazi della scuola riflette l'importanza che lo spazio ha come ambiente di apprendimento, nella consapevolezza che esso esercita una rilevante influenza su tutte le dimensioni della personalità:

- sul piano cognitivo può favorire esperienze
- sul piano sociale può favorire l'incontro, l'interazione e lo scambio
- sul piano affettivo può indurre a rapporti positivi
- sul piano emotivo può influenzare i sentimenti: trasmettere calore, accoglienza, sicurezza.

Le aule delle scuole dell'infanzia dell'istituto sono strutturate in maniera polifunzionale con angoli strutturati e predisposti per rispondere ai bisogni di scoperta, di esplorazione, e di comunicazione dei bambini come:

- L'angolo della lettura.
- L'angolo delle attività grafico-pittoriche.
- L'angolo per il gioco simbolico, di ruoli /finzione.
- Le attività a tavolino di manipolazione e sperimentazione.
- L'angolo della musica.

E' inoltre presente uno spazio adibito ad attività routinarie quali la registrazione delle presenze, la rilevazione del tempo e la scansione dei giorni della settimana.

Gli spazi di routine, come i servizi igienici e la sala da pranzo, sono predisposti per essere fruiti con facilità dai bambini:infatti, ogni ambiente della scuola è dotato di spazi personali identificati con contrassegni individuali in cui il bambino ripone i propri oggetti personali, in modo da favorire l'autonomia e lo star bene a scuola.

I tempi della giornata sono articolati in modo flessibile: sono presenti momenti spontanei o non strutturati di esperienze-gioco,attività di routine e specifiche attività di apprendimento che si sviluppano attraverso appropriati percorsi metodologici e didattici e l'attuazione di laboratori, di cui vengono definiti obiettivi, strumenti e materiali specifici.

Le scuole dell'infanzia dell'I.C. di Guasila sono aperte dal lunedì al venerdì dall'ore 8,00 alle ore 16,00.

GIORNATA SCOLASTICA TIPO:		
TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
Entrata 8:00 - 9:00	Sezione/Salone	Giochi liberi

Inizio attività 9:15 - 10:15	Sezione	Appello, compilazione calendari (delle presenze, della settimana), rilevazione del tempo, suddivisione dei compiti Conversazioni libere e guidate Canti Giochi organizzati Filastrocche Poesie Racconti
Attività` strutturate 10:15 – 11:50	Sezione, Salone , Giardino (ove presente)	Attività legate alla programmazione didattica
Uso dei Servizi Igienici Preparazione al pranzo 11:45 - 12:00	Bagno e Sezione	Consolidamento delle regole di comportamento, attesa del proprio turno, cura dell'igiene personale
Pranzo 12:00 - 13:00	Mensa	Conversazione tra bambini e bambini-adulti Esperienze di educazione alimentare (assaggio di cibi nuovi) Responsabilizzazione dei bambini più grandi che aiutano quelli più piccoli
Gioco Libero 13:00– 14:00	Sezione Salone Giardino (ove presente)	Giochi collettivi, individuali o di piccolo gruppo nei vari angoli del salone e delle sezioni e negli spazi in giardino
Attività pomeridiane 14:00 – 15:30	Sezione Salone	attività libere o guidate negli angoli strutturati.
Uscita 15:45 - 16:00	Sezione	Conversazione Riepilogo attività della giornata Canzoncine Ascolto di Favole

Riportiamo di seguito la progettazione curricolare prevista per il corrente anno scolastico.

Il sé e l'altro		
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 		
3 anni	4 anni	5 anni
Supera serenamente il distacco dalla famiglia.	Si riconosce parte di un gruppo.	E'ben inserito nel gruppo.
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza.	Conosce e rispetta le principali regole di	Rispetta le regole di vita quotidiana e reagisce in

	convivenza.	modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni.
Conquista l' autonomia nelle situazioni di vita quotidiana(servizi igienici, pranzo, gioco).	Conquista l' autonomia nelle situazioni di vita quotidiana(servizi igienici, pranzo, gioco).	E' autonomo nelle situazioni di vita quotidiana(servizi igienici, pranzo, gioco). Matura atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.
Si relaziona con adulti e bambini.	Si relaziona e si confronta con adulti e bambini.	Si relaziona, si confronta e discute con gli altri rispettando il turno di conversazione.
Condivide momenti di gioco.	Gioca in maniera costruttiva con gli altri.	Gioca con gli altri in maniera costruttiva ed e' propositivo.
Collabora con gli altri.	Collabora con i compagni per un fine comune.	Collabora con i compagni comprendendo messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace.
Affronta nuove esperienze e partecipa alle attività proposte.	Conquista l' autonomia nello svolgere semplici attività.	Affronta con sicurezza nuove esperienze. E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.

Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,
- matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

3 anni	4 anni	5 anni
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso.	Riconosce e denomina le parti del corpo su se stesso, sull'altro e su un' immagine.	Conosce e denomina le parti del corpo principali e secondarie su se stesso, sull'altro e su una immagine.
Conosce l'uso delle principali parti del corpo.	Rappresenta graficamente la figura umana.	Rappresenta graficamente la figura umana anche in

		movimento.
Assume le principali posizioni. Si muove liberamente nello spazio disponibile.	Assume posizioni e movimenti del corpo.	Assume e descrive posizioni e movimenti del corpo.
Esegue semplici sequenze motorie.	Esegue sequenze di movimenti e percorsi su imitazione.	Esegue percorsi e movimenti su imitazione e su richiesta verbale.
Mantiene l'equilibrio.	Esegue saltelli.	Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche.
Esegue attività di coordinazione oculo-manuale	Esegue attività di coordinazione oculo-manuale (percorsi e ripassi)	Possiede una buona coordinazione oculo-manuale.
Discrimina gli stimoli sensoriali principali.	Discrimina gli stimoli sensoriali principali.	Discrimina gli stimoli sensoriali principali.
		Individua la destra dalla sinistra.
		Possiede la propria dominanza laterale.

Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività
- manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa
- interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

3 anni	4 anni	5 anni
Conosce e denomina i colori primari.	Conosce e denomina i colori primari e secondari.	Combina creativamente forme e colori.
Sperimenta alcune tecniche grafico-pittoriche.	Utilizza varie tecniche grafico-pittoriche.	Usa con creatività varie tecniche grafico-pittoriche.
Manipola e sperimenta diversi materiali	Sperimenta materiali diversi.	Usa con creatività materiali diversi.
Inventa semplici storie usando materiali di gioco.	Esegue giochi simbolici e di ruolo.	Esegue giochi simbolici e di ruolo.
Disegna in modo finalizzato.	Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale.	Esprime le proprie esperienze con il disegno.
Descrive il contenuto del	Descrive il contenuto del	Commenta e confronta il

proprio disegno.	proprio disegno.	propri disegno.
Ascolta e canta semplici canzoncine e filastrocche.	Memorizza ed esegue canti , ripete filastrocche e semplici poesie .	Memorizza ed esegue canti , ripete filastrocche e semplici poesie .
Riproduce facili ritmi usando il corpo e semplici strumenti.	Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze(lento-veloce)	Legge, riproduce e rappresenta sequenze ritmiche.
Esprime contenuti e sentimenti attraverso vari canali.	Partecipa a semplici drammatizzazioni.	Drammatizza esperienze e storie ascoltate.
		Ha un' adeguata padronanza degli strumenti grafici(impugnatura, fluidità del gesto, ecc.)

I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

3 anni	4 anni	5 anni
Acquisisce la corretta pronuncia dei principali fonemi.	Acquisisce la corretta pronuncia dei fonemi.	Utilizza un linguaggio ben articolato.
Denomina oggetti e immagini.	Denomina e descrive oggetti e immagini.	Denomina e descrive oggetti, immagini e azioni.
Esprime i propri bisogni.	Esprime verbalmente i propri bisogni.	Esprime verbalmente pensieri e sentimenti.
Comprende semplici consegne.	Comprende ed esegue consegne verbali.	Comprende ed esegue consegne articolate relativamente a varie attività.
Ascolta e comprende una breve storia.	Ascolta e comprende storie cogliendone l'argomento generale dietro domande stimolo dell'insegnante.	Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà. Riferisce il contenuto di una storia rispettandone la sequenza logico-temporale.
Usa un linguaggio semplice per comunicare con i compagni e con gli adulti.	Usa un linguaggio semplice per comunicare con i compagni e con gli adulti.	Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative, arricchendo il

		proprio lessico.
Memorizza e ripete brevi filastrocche e poesie.	Memorizza e ripete filastrocche e poesie.	Memorizza ed interpreta filastrocche e poesie.
	Mostra curiosità per il segno grafico della scrittura.	Conosce alcuni grafemi e i corrispondenti fonemi.

La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà,
- Confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

3 anni	4 anni	5 anni
Riconosce e definisce le principali forme geometriche(cerchio e quadrato)	Riconosce e riproduce le principali forme geometriche(cerchio, triangolo,quadrato).	Riconosce e riproduce graficamente figure geometriche.
Riconosce le principali grandezze (piccolo-grande,lungo-corto, alto-basso).	Comprende e discrimina grandezze(piccolo- medio - grande, lungo – medio - corto, alto – medio -basso).	Esegue seriazioni di oggetti ed immagini per grandezza, lunghezza,altezza e larghezza.
Comprende e descrive quantità(pochi-tanti). Conta fino a tre.	Comprende e descrive quantità(uno, pochi, tanti, zero). Conta fino a cinque.	Inizia ad operare con quantità e numeri (contare, aggiungere, togliere). Conta oggetti fino a 10.
Comprende e descrive concetti topologici e spaziali(aperto-chiuso, dentro-fuori, sopra-sotto)	Comprende e utilizza le relazioni spaziali(davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, sopra-sotto)	Si muove e si orienta nello spazio su consegna verbale.
Costruisce insieme in base a un criterio (forma,colore, dimensione).	Costruisce insieme in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, proprietà ...)	Confronta ed esegue corrispondenze tra insiemi .
Comprende l'alternanza tra giorno e notte.	Comprende e distingue la routine della giornata scolastica.	Colloca situazioni ed eventi nel tempo.
Comprende la sequenza di	Comprende ed esegue la	Ordina e verbalizza in

due azioni relative a un'esperienza vissuta(prima-dopo).	sequenza di azioni relative a un'esperienza(prima – dopo-infine)	successione temporale eventi e azioni. Dispone in successione cronologica 4 scene di un racconto.
Osserva gli aspetti principali delle stagioni.	Conosce le principali caratteristiche delle stagioni.	Ha interiorizzato le caratteristiche delle stagioni.

PIANO ACCOGLIENZA

È finalizzato a favorire l'inserimento dei bambini di due anni e mezzo e tre anni nel nuovo ambiente senza grossi traumi e a promuovere lo star bene a scuola e il piacere di tornarvi, nonché a permettere ai bambini di 4 e 5 anni di riconquistare gli ambienti conosciuti e ritrovare le persone conosciute, bambini e adulti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- ✓ Prendere coscienza di sé e conoscere l'ambiente scolastico
- ✓ Adeguarsi ai tempi della scuola
- ✓ Sentirsi accolto nel nuovo ambiente
- ✓ Orientarsi nello spazio scuola
- ✓ Riconquistare ambienti conosciuti
- ✓ Conoscere o ritrovare persone e ambienti della scuola
- ✓ Conoscere e rispettare le prime regole
- ✓ Favorire un graduale distacco del bambino dalla famiglia
- ✓ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- ✓ Riconoscersi nel gruppo di riferimento

LABORATORI DI PLESSO :

LABORATORIO DI INFORMATICA

Premessa

Nella nostra società l'informatica è divenuta uno degli strumenti di comunicazione e conoscenza fondamentali; in questa ottica si ritiene opportuno che già alla scuola dell'infanzia si intervenga affinché si avvii una attività di primo approccio all'informatica e all'uso del computer come strumento di apprendimento, come possibilità di sviluppo delle potenzialità del bambino attraverso percorsi ed attività con diversi livelli di difficoltà, che gli consentano di elaborare processi mentali, maturare competenze e acquisire autonomia.

Il primo approccio alla conoscenza del computer, in questo grado di scuola, diventa l'occasione di offrire una forte motivazione per l'approccio a codici comunicativi diversi.

Destinatari

Il gruppo dei bambini di 5 anni.

Obiettivi

1. Far acquisire dimestichezza nell'uso del mouse, della tastiera, del desktop;
2. Arricchimento del vocabolario: far acquisire termini specifici legati all'informatica;
3. Acquisizione di capacità di letto-scrittura, prima strutturazione delle parole e loro lettura;
4. Saper usare il programma di video scrittura per copiare o elaborare una frase, salvarla e stamparla;
5. Migliorare la motricità fine attraverso l'uso del mouse;
6. Comprendere ed interiorizzare concetti logico matematici attraverso software didattici;

7. Saper rielaborare le esperienze didattiche attraverso un nuovo strumento: il computer.
8. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione.

Metodologia

Gli obiettivi verranno proposti attraverso attività ludiche, mediante l'utilizzo di software didattici, attività grafiche, la valorizzazione, verbalizzazione e rappresentazione del vissuto del bambino.

LABORATORIO DI LETTURA

Premessa

Normalmente il libro entra a far parte dell'universo conoscitivo del bambino come strumento di informazione scolastica, ma affinché il leggere diventi patrimonio culturale occorre che sia una attività piacevole, coltivata sin dall'infanzia, pertanto, già da diversi anni, vengono presentate a scuola attività atte a stimolare nei bambini il piacere della lettura. Seguendo questo presupposto, anche quest'anno, verranno presentate tali attività in collaborazione con la biblioteca comunale e con i genitori e i nonni che si renderanno disponibili.

Il progetto didattico si struttura in tre percorsi:

- Educazione all'ascolto e alla lettura
- Esperienze con racconti e fiabe
- Il libro in biblioteca

Finalità

- Motivare i bambini alla lettura suscitando il piacere di leggere e di ascoltare
- Prendere coscienza che l'immaginario può essere contenuto in un libro
- Abituare il bambino all'uso del libro
- Sperimentare modalità diverse di realizzare un libro
- Rinsaldare i legami affettivi tra la generazione dei nonni e quella dei bambini
- Conoscere le tradizioni della nostra terra e i modi di vita del passato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

I discorsi e le parole:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Il sé e l'altro:

- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Tempi e modalità di attuazione

Il progetto verrà sviluppato nel corso di tutto l'anno. La lettura verrà drammatizzata e/o rielaborata graficamente dai bambini. A scuola verrà allestito uno spazio per la lettura; qualora sia fattibile, periodicamente i bambini faranno visita alla biblioteca comunale, altre volte sarà la bibliotecaria a recarsi a scuola per presentare i libri e/o una lettura.

LABORATORIO CORPO

Il *progetto Corpo* nasce dalla consapevolezza dell'importanza della relazione corporea, quale veicolo privilegiato per i bambini, per strutturare un'identità personale positiva accrescendo l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Nella pratica psicomotoria, che si modella sul gioco spontaneo, sull'attività concreta e sull'espressività, si educa la personalità globale del bambino, in un percorso che unisce la sfera mentale, quella corporea e quella psico-affettiva.

Motivazione: il progetto nasce dal desiderio di accompagnare il bambino alla scoperta del corpo, come espressione della personalità, come conoscenza di sé e come strumento privilegiato della relazione con sé e con gli altri, attraverso il movimento, l'espressività, l'emotività, le percezioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

IL SE' E L'ALTRO

- Il/la bambino/a gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Si muove modulando il movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il/la bambino/a prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.
- Rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il/la bambino/a esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il/la bambino/a sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e padroneggiare il corpo in stasi, in movimento e in situazioni di gioco
- Favorire relazioni positive e di contenimento dell'aggressività;
- Scoprire il piacere corporeo;
- Costruire una positiva immagine di sé;
- Rafforzare la fiducia in sé;
- Esprimere emozioni;
- Avere consapevolezza del proprio corpo;
- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo globale;
- Conoscere e rappresentare le parti dello schema corporeo in stasi e in movimento;
- Ricomporre e creare l'immagine di un viso con una adeguata mimica facciale in base all'emozione che dovrebbe esprimere;
- Riprodurre posture e movimenti;
- Eseguire percorsi;
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- Consolidare gli schemi motori globali;
- Conoscere relazioni spazio-temporali;
- Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e esprimendoli in modo sempre più adeguato;
- Riconoscere, esprimere e canalizzare emozioni attraverso semplici giochi motori;
- Descrivere situazioni con un linguaggio verbalmente appropriato;
- Interagire verbalmente con adulti e compagni

CONTENUTI ED ATTIVITA'

IL *progetto Corpo* si articolerà in 3 percorsi:

1) Il corpo ... è fatto così

Da qui comincia, per il bambino, il viaggio alla scoperta del proprio corpo e delle parti che lo compongono, con le loro caratteristiche e le funzioni specifiche.

2) Il corpo ... si esprime

E' un percorso sulle emozioni che si propone come obiettivo primario la comunicazione, il riconoscimento e l'espressione delle principali emozioni provate (PAURA, RABBIA, FELICITA') utilizzando le varie possibilità di linguaggio che il corpo consente

3) Il corpo ... gioca e cresce

Percorso di sedute psicomotorie nel quale i bambini hanno la possibilità di vivere esperienze corporee che rispettano l'espressività psicomotoria, l'unicità e l'originalità di ciascuno, ma allo stesso tempo, grazie all'intervento dell'adulto che mette in campo modalità di comunicazione verbali e non verbali e tecniche di mediazione corporea, di attuare un percorso di crescita e di cambiamento che favorisce lo sviluppo dell'identità personale.

METODOLOGIA:

Il progetto prevede percorsi di sedute psicomotorie e di esperienze e attività laboratoriali, per consolidare le scoperte vissute con il corpo, con approcci a livello di scoperta, sperimentazione e conoscenza, ludico-corporea, affettivo -emozionale, grafico -manipolativo -rappresentativo.

VERIFICA: conversazioni in itinere, verbalizzazioni e rielaborazioni grafico-pittoriche-manipolative delle esperienze.

DESTINATARI: bambini 3/4/5 anni.

LABORATORIO DI TEATRO:

Il laboratorio di teatro si porta avanti nelle nostre scuole ormai da diversi anni perché crediamo nell'importanza di questo lavoro, che ha lo scopo di favorire l'identificazione dei bambini coinvolti nei personaggi rappresentati e di acquisire le prime competenze di gestione della propria emotività. La recitazione offre inoltre un grande stimolo per porsi in modo più creativo, migliorando le capacità espressive, espositive nonché consolidare comportamenti sociali positivi: collaborazione, rispetto degli altri, senso di responsabilità.

Tale laboratorio verrà portato avanti a partire dal mese di gennaio fino al mese di giugno per i bambini di 4 e 5 anni, mentre i bambini di 3 anni verranno ugualmente coinvolti soprattutto nelle attività canore e nell'assunzione di piccoli ruoli. A conclusione del laboratorio è prevista una rappresentazione teatrale, a cui saranno invitate le famiglie. Nell'organizzare questa manifestazione finale ci proponiamo sia un'esibizione dei bambini, che si cimenteranno nella recitazione, nel canto e nel ballo, sia un pensiero di ringraziamento e saluto da parte delle insegnanti a tutti i bambini, in particolare a chi a settembre si recherà alla scuola primaria, terminando così l'esperienza alla scuola dell'infanzia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il corpo e il movimento:

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

Immagini, suoni e colori:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

I discorsi e le parole

- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Facilitare la comunicazione attraverso canali diversi (verbale e non verbale);

- Favorire l'interconnessione e l'interazione tra diversi linguaggi: musicale, iconico, gestuale, espressivo-corporeo e linguistico;
 - Scoprire e conoscere la propria corporeità in relazione a se stessi e agli altri;
 - Acquisire maggiore autonomia, indipendenza e autostima;
 - Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativa ed espressiva attraverso canoni insoliti: recitazione, intonazione, canto;
 - Iniziare a sviluppare la capacità di comprendere e tradurre il messaggio sonoro in linguaggio gestuale;
 - Sviluppare primi approcci su attività di ascolto, silenzio, variazione del suono, pause, rumori di ambienti.
- Attività:
 - Attività musicali e mimico-gestuali
 - Ascolto e memorizzazione di canti e semplici filastrocche
 - Attività grafico-pittoriche e manipolative

LABORATORIO FESTE E STAGIONI

Prevede attività e esperienze legate alla stagionalità e alle festività, perché riteniamo che tali esperienze, in particolare se riferite all'osservazione della natura, sono una valida risposta alla curiosità e al bisogno di esplorazione dei bambini che, nella quotidianità e nella ciclicità, possono così scoprire la realtà che li circonda, anche attraverso le trasformazioni naturali e meteorologiche che si susseguono nel corso dell'anno scolastico. E' in questo modo che l'osservazione e l'esplorazione delle stagioni diventano il tramite per leggere, interpretare, costruire la realtà e per acquisirne consapevolezza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro:

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

La conoscenza del mondo:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Osservare ed esplorare l'ambiente naturale
- Cogliere le caratteristiche e gli aspetti della stagionalità
- Scoprire i mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni
- Rilevare i cambiamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi. animali e uomini
- Ascoltare, comprendere e inventare storie, racconti e poesie sulle stagioni
- Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze

- Realizzare addobbi a tema stagionale
 - Manipolare e utilizzare materiali naturali per realizzare costruzioni a tema stagionale
 - Sperimentare con il corpo alcuni aspetti della stagionalità
 - Potenziare la creatività
 - Affinare la motricità fine
 - Conoscere e vivere momenti di festa a scuola
 - Condividere momenti gioiosi
 - Conoscere segni e simboli delle feste tradizionali
 - Partecipare alla preparazione di una festa
 - Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza
- Attività:
 - attività manipolative e grafico-pittoriche
 - esplorazioni e osservazioni all'esterno
 - conversazione
 - verbalizzazione e rappresentazione grafico-pittorica di esperienze e vissuti personali
 - racconti, filastrocche, canti e poesie

LABORATORIO DI PRESCRITTURA, PRELETTURA E PRECALCOLO:

Questo laboratorio, destinato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, mira al raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. E' per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alla prelettura, prescrittura e alle competenze logico-matematiche, indispensabili all'alunno per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Questo intervento intende muoversi verso un' azione educativa più incisiva, senza cadere nello scolasticismo.

Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

I discorsi e le parole:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, so-pra/sotto,destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- ✓ Sviluppare la coordinazione grafo-motoria
- ✓ Formulare ipotesi di lettura
- ✓ Operare con fonemi e grafemi
- ✓ Segmentare in fonemi
- ✓ Operare con attività di metalinguaggio
- ✓ Conoscere e rappresentare forme:cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo
- ✓ Operare con le forme: raggruppare,classificare, trasformare
- ✓ Effettuare raggruppamenti e classificazioni in base ad uno o più criteri
- ✓ Formare insiemi in base ad un attributo: forma/colore/dimensione
- ✓ Operare con materiale strutturato
- ✓ Operare con blocchi logici
- ✓ Effettuare e riprodurre ritmi binari e ternari
- ✓ Individuare criteri di misurazione
- ✓ Conoscere i principali concetti topologici
- ✓ Sperimentare quantità
- ✓ Abbinare quantità e simbolo numerico
- ✓ Conoscere i numeri fino a 10
- ✓ Contare in senso progressivo
- ✓ Distinguere i vari tipi di linguaggio
- ✓ Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di favole, fiabe, storie
- ✓ Parlare, descrivere, raccontare con fiducia nelle proprie capacità di espressione
- ✓ Scambiarsi domande,informazioni,giudizi e sentimenti
- ✓ Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche
- ✓ Partecipare al clima emotivo evocato dall'ascolto di un brano

Attività:

- ✓ Attività grafico-pittoriche, manipolative, creative
- ✓ Giochi linguistici
- ✓ Giochi motori
- ✓ Giochi logici
- ✓ Esperienze pratiche di misurazione, seriazioni, classificazioni
- ✓ Attività di ascolto e comprensione di storie

LABORATORIO DI CONTINUITA'INFANZIA-PRIMARIA

Premessa

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un momento importante, pieno di novità, di incertezze e di impegni sia scolastici che extrascolastici.

Il progetto di continuità mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Il progetto continuità infanzia-primaria si svolgerà seguendo due percorsi :

il primo tra i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia del nostro istituto e gli alunni delle classi prime della primaria. L'incontro ha lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra qualche mese i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio.

Il secondo tra i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia statale e gli alunni delle classi quinta della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria, ed essere supportati da tutor impersonati dai bambini di quinta.

In entrambe i percorsi verranno proposte attività didattiche in comune tra le classi ponte.

Finalita'

- Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria da intendersi come processo formativo e unitario.
- Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola.
- Individuare strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari.

Obiettivi

- Acquisire competenze attraverso attività strutturate;
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e degli insegnanti;
- Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti;
- Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Premessa

Fin dalla scuola dell'infanzia l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale perché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Finalita'

- Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda;
- Favorire atteggiamenti e comportamenti che valorizzino stili di vita sani e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Metodologia

Esperienza diretta: scopro-conosco-imparo

PROGETTO LINGUA SARDA

Le insegnanti dell'infanzia di Pimentel, Guasila e Guamaggiore hanno presentato un progetto di lingua e cultura sarda con un esperto esterno, per la cui attuazione è stato richiesto un finanziamento alla Regione Sardegna (L.R.11 aprile 2016 n°6).

USCITE NEL TERRITORIO E VISITE GUIDATE

Sono previste nell'arco dell'anno scolastico alcune uscite didattiche nei territori dei comuni e non. Sarà inoltre possibile la partecipazione a spettacoli (teatrali e non) fuori dal territorio.

Esse costituiscono un momento sociale e culturale molto costruttivo: sono un'occasione per imparare a stare insieme agli altri in un contesto diverso e gestire positivamente emozioni nuove; un'occasione di esperienza guidata dagli insegnanti, mirata all'apprendimento, a osservare, capire, soddisfare curiosità, approfondire, consolidare e ricordare meglio gli argomenti trattati a scuola.

Guasila 6 novembre 2017

Team docente infanzia